



Ministero della Salute

Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria

Cabina di Regia istituita ai sensi del DM Salute del 30 aprile 2020

Riunione del 10 dicembre 2021 (videoconferenza)

Il giorno **10 dicembre 2021** si è svolta, con inizio alle ore 08:30, una riunione con la **Cabina di Regia** dedicata al monitoraggio del rischio sanitario di cui all'allegato 10 del DPCM 26/04/2020 e al DM Salute 30 aprile 2020 finalizzato a "*classificare tempestivamente il livello di rischio in modo da poter valutare la necessità di modulazioni nelle attività di risposta all'epidemia*".

Presenti alla riunione: dr. Giovanni REZZA (Ministero della Salute, Direttore Generale DGPRES); dr. Francesco MARAGLINO (Ministero della Salute, DGPRES); dr.ssa Monica SANE-SCHEPISI (Ministero della Salute, DGPRES); dr. Andrea URBANI (Ministero della Salute, Direttore Generale DGPROG); dr.ssa Simona CARBONE (Ministero della Salute, DGPROG), dr. Danilo CEREDA (Referente della conferenza delle Regioni/PA); prof. Enrico COSCIONI (Referente della conferenza delle Regioni/PA); Dr. Claudio DARIO (Referente della conferenza delle Regioni/PA); prof. Silvio BRUSAFERRO (Presidente, Istituto Superiore di Sanità); dr. Patrizio PEZZOTTI (Istituto Superiore di Sanità); dr.ssa Flavia RICCARDO (Istituto Superiore di Sanità).

Analisi della situazione ai sensi del DL Salute 30 aprile 2020

La Cabina di Regia si riunisce per realizzare la classificazione del rischio di una epidemia non controllata e non gestibile di SARS-CoV-2 per ciascuna Regione/PA prendendo in considerazione i dati consolidati forniti dalle Regioni/PPAA per la settimana 29/11/2021-5/12/2021.

Previa una presentazione generale ed aggiornata del quadro epidemiologico nazionale, viene illustrata ai partecipanti l'analisi effettuata sui dati della settimana di riferimento. Gli indicatori 3.8 e 3.9 sono calcolati sul dato validato più recente disponibile presso il Ministero della Salute ovvero relativo al giorno 6 dicembre 2021 al fine di rendere più attuale l'analisi. L'Rt puntuale sulla data di inizio sintomi è calcolato al giorno 23 novembre 2021.

In merito alla classificazione del rischio relativa alla settimana 29/11/2021-5/12/2021, viene riportato quanto segue:

Continua a registrarsi, per la settima settimana consecutiva, un forte aumento dell'incidenza settimanale a livello nazionale che supera la soglia di 150 casi settimanali per 100.000 abitanti (162 per 100.000 abitanti, 29/11/2021 – 5/12/2021, vs 140 per 100.000 abitanti, 22/11/2021 – 28/11/2021, dati flusso ISS).

Si mantengono stabilmente e significativamente al di sopra della soglia epidemica sia l'Rt medio calcolato sui casi sintomatici (1,18 range 1,06 – 1,24, nel periodo 16 novembre – 29 novembre 2021) che l'indice di trasmissibilità basato sui casi con ricovero ospedaliero (Rt = 1,07, range 1,03-1,11 al 29/11/2021).

Continua l'aumento del tasso di occupazione dei posti letto in terapia intensiva e nelle aree mediche che al giorno 23 novembre 2021 erano pari rispettivamente al 8,2% e al 9,9%.

Come riportato in Tabella 1, 20 Regioni e Province Autonome (PA) italiane sono classificate a rischio moderato (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, FVG, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, PA Bolzano/Bozen, PA Trento, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria, V.d'Aosta/V.d'Aoste, Veneto). Cinque Regioni (Abruzzo, Emilia-Romagna, Liguria, Marche, Veneto) si collocano a rischio moderato con elevata probabilità di progressione a rischio alto, nel caso fosse mantenuta l'attuale trasmissibilità.

Quattro Regioni/PA (Emilia-Romagna, PA Trento, V.d'Aosta/V.d'Aoste, Veneto) presentano una trasmissibilità compatibile con uno scenario di tipo 3. Sono dodici le Regioni/PA (Abruzzo, Basilicata, Calabria, FVG, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, PA Bolzano/Bozen, Puglia, Toscana) che presentano una trasmissibilità compatibile con uno scenario di tipo 2. Quattro Regioni/PA (Campania, Sardegna, Sicilia, Umbria) presentano una trasmissibilità compatibile con uno scenario di tipo 1.

Tabella 1 - Tabella riepilogativa per le Regioni/PA classificate a livello Moderato

Regione/PA	Stima di Rt- puntuale (calcolato al 23/11/2021)	Compatibilità Rt sintomi puntuale con gli scenari di trasmissione*	Classificazione complessiva di rischio
Abruzzo	1.1 (CI: 1.03-1.17)	2	Moderata (ad alta probabilità di progressione)
Basilicata	1.35 (CI: 1-1.79)	2	Moderata
Calabria	1.2 (CI: 1.09-1.33)	2	Moderata
Campania	1 (CI: 0.96-1.04)	1	Moderata
Emilia-Romagna	1.3 (CI: 1.25-1.35)	3	Moderata (ad alta probabilità di progressione)
FVG	1.06 (CI: 1.02-1.1)	2	Moderata
Lazio	1.06 (CI: 1.02-1.09)	2	Moderata
Liguria	1.23 (CI: 1.18-1.29)	2	Moderata (ad alta probabilità di progressione)
Lombardia	1.21 (CI: 1.18-1.23)	2	Moderata
Marche	1.38 (CI: 1.23-1.52)	2	Moderata (ad alta probabilità di progressione)
Piemonte	1.3 (CI: 1.24-1.35)	2	Moderata
PA Bolzano/Bozen	1.08 (CI: 1.04-1.13)	2	Moderata
PA Trento	1.49 (CI: 1.35-1.65)	3	Moderata
Puglia	1.09 (CI: 1.03-1.16)	2	Moderata
Sardegna	1.07 (CI: 0.97-1.16)	1	Moderata
Sicilia	1 (CI: 0.96-1.05)	1	Moderata
Toscana	1.17 (CI: 1.11-1.21)	2	Moderata
Umbria	1.06 (CI: 0.97-1.16)	1	Moderata
V.d'Aosta/V.d'Aoste	1.45 (CI: 1.29-1.62)	3	Moderata
Veneto #	1.32 (CI: 1.29-1.35)	3	Moderata (ad alta probabilità di progressione)

PA: Provincia Autonoma; gg: giorni

* ai sensi del documento "Prevenzione e risposta a COVID-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale"

#La Regione del Veneto ha comunicato che le informazioni fornite potrebbero essere parziali a causa di un attacco hacker subito da una Azienda Ulss della Regione.

La Regione Molise si colloca questa settimana a rischio basso di una epidemia non controllata e non gestibile con una trasmissibilità compatibile con uno scenario di tipo 1.

Conclusioni

Da sette settimane l'Italia si trova in una fase epidemica acuta caratterizzata da una elevata velocità di trasmissione del virus SARS CoV-2 nella maggior parte del paese. La maggior parte delle regioni italiane nella settimana di monitoraggio continua a collocarsi in uno scenario di trasmissione pari o superiore a 2. Contestualmente persiste un aumento rapido e generalizzato del numero di nuovi casi di infezione, in particolare nella popolazione di età inferiore ai 20 anni ma anche nella fascia tra 30 e 49 anni di età. Questo ha comportato un aumento dell'incidenza settimanale a livello nazionale che ha superato la soglia di 150 casi per 100,000 abitanti. La trasmissibilità sui casi ospedalizzati si mantiene al di sopra della soglia epidemica con conseguente aumento nei tassi di occupazione dei posti letto sia in area medica che in terapia intensiva.

Una più completa copertura vaccinale in tutte le fasce di età raccomandate ed il mantenimento di una elevata risposta immunitaria attraverso la dose di richiamo nelle categorie indicate dalle disposizioni ministeriali vigenti, ed in particolare nelle più fragili (es. ultraottantenni, immunocompromessi) ancora con coperture non ottimali, rappresentano gli strumenti principali per prevenire significativi aumenti di casi clinicamente gravi di COVID-19 e favorire un rallentamento della velocità di circolazione del virus SARS-CoV-2.

Vi sono molte incertezze in merito al potenziale impatto della nuova variante virale di interesse sanitario, omicron, identificata per la prima volta in Italia il 27 novembre 2021 e potenzialmente associata ad una aumentata trasmissibilità e a potenzialità di *immune escape*. In considerazione dell'attuale trend epidemiologico e della contemporanea circolazione di altri virus respiratori come l'influenza, si sottolinea l'importanza di rispettare rigorosamente le misure raccomandate sull'uso delle mascherine, del distanziamento fisico - prevenendo le aggregazioni - e dell'igiene delle mani.

Si ricorda che la Cabina di Regia ha approvato, con verbale del 19 febbraio 2021, una formalizzazione del flusso per il recepimento delle richieste e relazioni, da considerarsi inclusive di eventuali rettifiche sui dati, da porre all'attenzione della stessa. Eventuali relazioni

e richieste per la settimana di monitoraggio in corso devono infatti pervenire entro le h 19 del giovedì antecedente alla riunione della Cabina di Regia per la settimana di interesse all'indirizzo email segr.dgprev@sanita.it e per conoscenza a f.maraglino@sanita.it; m.saneschepisi@sanita.it, g.rezza@sanita.it; a.urbani@sanita.it; silvio.brusaferro@iss.it; monitoraggiocovid-19@iss.it. **Non si potrà garantire la trasmissione alla Cabina di Regia di richieste e relazioni incluse eventuali rettifiche non pervenute nei tempi e nei modi descritti.**

Viene fatta lettura approfondita del Report di monitoraggio n. 82 (allegato) che viene approvato in tutti i suoi contenuti dai membri della Cabina di Regia presenti alla riunione. Si allega la tabella degli indicatori decisionali di cui al DL 105/2021, art. 2, comma 2 aggiornata al 9 dicembre 2021.

Si precisa che l'indicatore relativo al tasso di occupazione delle terapie intensive viene calcolato sulla base della rilevazione effettuata secondo le modalità previste dal decreto medesimo. Si ricorda anche che la Cabina di Regia ha definito, con verbale del 24 settembre 2021, al solo fine della compilazione della tabella degli indicatori decisionali di cui al DL 105/2021 che considera i dati relativi alla giornata del giovedì antecedente la cabina di regia come già in essere per il dato relativo all'incidenza settimanale. Qualora non disponibili, si utilizzeranno i dati più recenti.

Considerazioni ai sensi del DL 105/2021

Ai sensi del DL 105/2021 la Direzione Generale della Programmazione del Ministero della Salute ha ricevuto una nota dalla Provincia Autonoma di Bolzano (Prot. 0024706 del 1/12/2021) riportante un aggiornamento relativo al monitoraggio del numero di posti letto in terapia intensiva ai fini del calcolo del tasso di ospedalizzazione (da 80 a 100 posti letto).

Ai soli fini di quanto previsto dal DL 105/2021, si rileva, nella regione Friuli Venezia Giulia una incidenza nel periodo di riferimento 3-9 dicembre 2021 pari a 378,0 casi/100,000 abitanti, un tasso di occupazione dei posti letto in area medica per pazienti con malattia COVID-19 al 09/12/2021 pari al 23,3% ed un un tasso di occupazione dei posti letto in terapia intensiva per pazienti con malattia COVID-19 (DL 23 Luglio 2021 n.105) al 09/12/2021 pari al 14,3%.

Si segnala nella Provincia Autonoma di Bolzano una incidenza nel periodo di riferimento 3-9 dicembre 2021 pari a 556,1 casi/100,000 abitanti, un tasso di occupazione dei posti letto in area medica per pazienti con malattia COVID-19 al 09/12/2021 pari al 19,2% ed un un tasso di occupazione dei posti letto in terapia intensiva per pazienti con malattia COVID-19 (DL 23 Luglio 2021 n.105) al 09/12/2021 pari a 18,0%.

Si segnala nella Regione Calabria una incidenza nel periodo di riferimento 3-9 dicembre 2021 pari a 119,0 casi/100,000 abitanti, un tasso di occupazione dei posti letto in area medica per pazienti con malattia COVID-19 al 09/12/2021 pari al 16,8% ed un un tasso di occupazione dei posti letto in terapia intensiva per pazienti con malattia COVID-19 (DL 23 Luglio 2021 n.105) al 09/12/2021 pari a 11,8%.

Si segnala inoltre come nella Provincia Autonoma di Trento i valori riportati nella tabella degli indicatori decisionali siano prossimi a valori significativi ai sensi del DL 105/2021 (incidenza nel periodo di riferimento 3-9 dicembre 2021 pari a 233,0 casi/100,000 abitanti, un tasso di occupazione dei posti letto in area medica per pazienti con malattia COVID-19 al 09/12/2021 pari al 14,9% ed un un tasso di occupazione dei posti letto in terapia intensiva per pazienti con malattia COVID-19 -DL 23 Luglio 2021 n.105- al 09/12/2021 pari al 16,7%). Sebbene, per uno scarto minimo nei valori di occupazione dei posti letto in area medica, nella PA di Trento non si verificano le condizioni previste dal DL 105/2021 per un inasprimento delle misure di mitigazione, la Cabina di Regia raccomanda di valutare l'opportunità di adottare ulteriori ed adeguate misure per contrastare l'aumento della circolazione virale.

La riunione ha termine alle ore 09:40

La Cabina di Regia

dr. Giovanni REZZA
dr. Andrea URBANI
prof. Enrico COSCIONI
dr. Danilo CEREDA
dr. Claudio DARIO

prof. Silvio BRUSAFERRO
dr. ssa Monica SANE SCHEPISI
dr. ssa Flavia RICCARDO
dr. Patrizio PEZZOTTI
dr. Francesco MARAGLINO
dr. ssa Simona CARBONE

Roma, 10/12/2021

**"firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D. Lgs. n. 39/1993"*